

Letto approvato e sottoscritto

IL SINDACO  
F.to (dr. Pietro Paolo Piras)

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to (Dr. Franco Famà)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico che la presente deliberazione, ai sensi della legge n. 69/2009, è in corso di pubblicazione, all’Albo Pretorio Informatico del sito web del Comune, a partire dal giorno **22.02.2017** per quindici giorni consecutivi.

Terralba, li **22.02.2017**

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to (Dr. Franco Famà)

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Certifico che la presente deliberazione è stata pubblicata, all’Albo Pretorio Informatico del sito web del Comune dal giorno \_\_\_\_\_ al giorno \_\_\_\_\_ ed è divenuta esecutiva, ai sensi dell’articolo 134 del T.U.EE.LL. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Terralba, li

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dr. Franco Famà)

N° **279** del Registro delle Pubblicazioni all’Albo Pretorio

Per copia conforme

Terralba, li \_\_\_\_\_

IL FUNZIONARIO  
INCARICATO DAL SINDACO



# COMUNE DI TERRALBA

(Provincia di Oristano)

## DELIBERAZIONE della GIUNTA COMUNALE

n. 19 del 17.02.2017

**OGGETTO:** Richiesta spazi finanziari – patto “verticale” di cui alla legge di bilancio n. 232/2017

L’anno **duemiladiciassette** il giorno **17** del mese di **febbraio** nella sala delle adunanze del Comune, convocata dalle ore 09.30 si è riunita la Giunta Comunale con l’intervento dei Signori:

	<u>Presenti</u>	Assenti
1) Piras Pietro Paolo	X	
2) Siddi Stefano	X	
3) Grussu Andrea	X	
4) Marongiu Roberto	X	
5) Murtas Alessandro	X	
6) Manca Maria Cristina	X	
Totale	<b>6</b>	<b>0</b>

Assiste il **Segretario Generale Dott. Franco Famà**

Il Sindaco, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull’oggetto sopra indicato.

### Premesso che:

- **delle indicazioni fornite dal MEF in tema di pareggio di bilancio – Enti locali - Patto di solidarietà nazionale “verticale” (di cui all’articolo 1, comma 485 e commi da 490 a 494, della legge 11 dicembre 2016, n. 232);**
- che ai sensi dei commi da 490 a 494 dell’articolo 1 della citata legge n. 232 del 2016, entro il termine perentorio del 20 febbraio 2017, gli enti locali comunicano gli spazi finanziari di cui necessitano per gli investimenti diversi dall’edilizia scolastica al Ministero dell’economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, attraverso la compilazione dell’apposito modello presente sul sistema web di cui all’indirizzo <http://pareggiobilancio.mef.gov.it>;

- che entro il 15 marzo 2017, ai sensi dei commi 492, così come integrato dall’articolo 14, comma 1, del decreto legge 30 dicembre 2016, n. 244, e successivi dell’articolo 1 della legge di bilancio 2017, con decreto del Ministero dell’economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, verrà determinato l’ammontare dello spazio finanziario attribuito a ciascun ente locale sulla base del seguente ordine prioritario:

0a) investimenti dei comuni, individuati dal decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, nonché di quelli individuati ai sensi dell'articolo 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, e dell'articolo 67-septies del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, finalizzati a fronteggiare gli eccezionali eventi sismici e la ricostruzione, finanziati con avanzo di amministrazione o da operazioni di indebitamento, per i quali gli enti dispongono di progetti esecutivi redatti e validati in conformità alla vigente normativa, completi del cronoprogramma della spesa;

a) investimenti finanziati con avanzo di amministrazione o mediante operazioni di indebitamento:

1) dei comuni istituiti nel quinquennio precedente all’anno di riferimento, a seguito dei processi di fusione previsti dalla legislazione vigente; per ciascun esercizio del triennio 2017-2019, sono considerati esclusivamente i comuni per i quali i processi di fusione si sono conclusi entro il 1° gennaio dell’esercizio di riferimento;

2) dei comuni con popolazione inferiore a mille abitanti in possesso di progetti esecutivi redatti e validati in conformità alla vigente normativa, completi del cronoprogramma della spesa;

b) interventi di edilizia scolastica non soddisfatti dagli spazi finanziari concessi ai sensi dei precitati commi da 487 a 489. Per tali interventi l’importo sarà acquisito automaticamente sulla base delle informazioni trasmesse al Ministero dell’economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Struttura di missione per il coordinamento e impulso nell'attuazione di interventi di riqualificazione dell'edilizia scolastica.

c) investimenti finalizzati all’adeguamento e al miglioramento sismico degli immobili, finanziati con avanzo di amministrazione, per i quali gli enti dispongono del progetto esecutivo redatto e validato in conformità alla normativa vigente, completo del cronoprogramma della spesa;

d) investimenti finalizzati alla prevenzione del rischio idrogeologico ed alla messa in sicurezza e alla bonifica di siti inquinati ad alto rischio ambientale, individuati come prioritari per il loro rilevante impatto sanitario, finanziati con avanzo di amministrazione, per i quali gli enti dispongono del progetto esecutivo redatto e validato in conformità alla normativa vigente, completo del cronoprogramma della spesa.

e) investimenti finanziati con avanzo di amministrazione diversi da quelli di cui ai commi da 487 a 489 dell’articolo 1 della legge n. 232/2016 e da quelli di cui alle lettere precedenti;

f) investimenti finanziati con operazioni di indebitamento (solo ed esclusivamente con impegni esigibili nel 2017) diversi da quelli di cui ai commi da 487 a 489 dell’articolo 1 della legge n. 232/2016 e da quelli di cui alle lettere precedenti;

Le ultime due ipotesi – di cui alla lettera e) ed f) risultano aggiunte rispetto al dato normativo nel prospetto MEF relativo al pareggio di bilancio.

Sottolineato:

che la richiesta degli spazi finanziari deve essere effettuata esclusivamente per investimenti di cui ai commi da 490 a 494 dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016, diversi da quelli di cui ai commi da 487 a 489 del medesimo articolo 1 (interventi di edilizia scolastica) e sempre che non possano essere effettuati nel rispetto del proprio saldo di cui al comma 1, dell’articolo 9, della legge n. 243 del 2012.

- che gli spazi richiesti per investimenti finanziati con avanzo di amministrazione possono essere riferiti ad **impegni esigibili nel 2017**, nonché al fondo pluriennale di spesa a copertura degli impegni esigibili nei futuri esercizi.
- che gli spazi richiesti per investimenti finanziati con operazioni di indebitamento devono riguardare solo ed esclusivamente investimenti con impegni esigibili nel 2017 e non anche fondo pluriennale vincolato di spesa.
- che gli spazi finanziari acquisiti mediante il patto di solidarietà nazionale “verticale” sono assegnati agli enti con un esplicito e specifico vincolo di destinazione, ovvero per favorire le spese di investimento da realizzare

attraverso l’uso dell’avanzo di amministrazione degli esercizi precedenti e il ricorso al debito. Ne consegue che gli spazi finanziari non utilizzati per le finalità ad essi sottese - ovvero, nel caso di investimenti finanziati con avanzo di amministrazione, per impegni esigibili nel 2017, nonché per il fondo pluriennale vincolato di spesa a copertura degli impegni esigibili nei futuri esercizi, e, nel caso di investimenti finanziati con operazioni di indebitamento, esclusivamente per impegni esigibili nel 2017 - non possono essere utilizzati per altre finalità (a titolo esemplificativo, per effettuare impegni di spesa di parte corrente). Pertanto, gli enti che acquisiscono spazi finanziari nell’ambito del patto di solidarietà nazionale “verticale” devono tendere ad un obiettivo di saldo di finanza pubblica che tenga conto dell’eventuale mancato utilizzo degli spazi finanziari per le finalità per cui sono stati attribuiti.

- **che gli spazi finanziari acquisiti e non utilizzati per le suddette finalità, non potendo essere utilizzati per altre finalità, sono recuperati, in sede di certificazione, attraverso una modifica peggiorativa dell’obiettivo di saldo finale di competenza per un importo pari ai predetti spazi finanziari non utilizzati per le finalità indicate dalla norma.**

- che – e si porta all’attenzione della giunta - , ai sensi dell’articolo 1, comma 507, della legge n. 232 del 2016, qualora gli spazi finanziari concessi in attuazione delle intese e dei patti di solidarietà previsti dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di cui all’articolo 10, comma 5, della legge n. 243 del 2012, **non siano totalmente utilizzati, l’ente territoriale non può beneficiare di spazi finanziari nell’esercizio finanziario successivo (2018).**

Tenendo conto del fatto che, nel frangente, il servizio finanziario non dispone dei dati necessari per comprendere la misura – l’importo - di avanzo applicabile al bilancio e, quindi, lo spazio residuo di manovra rispetto al principio del pareggio di bilancio, il competente responsabile del servizio finanziario, evidentemente, non può che esprimere parere negativo in merito alla richiesta visto il rischio di penalizzare l’ente in ordine a successive richieste di spazi.

Visto il parere espresso dal segretario generale che condivide il parere espresso dal responsabile dei servizi finanziari.

La giunta comunale, ritiene di autorizzare comunque, sentito il responsabile del servizio tecnico, la richiesta di spazi in relazione alla ipotesi di cui alla lettera e), per un importo pari ad euro 150.000,00 per interventi di investimento da coordinarsi secondo procedure ben definite in modo da assicurarne la realizzazione.

## DELIBERA

Considerate le condizioni che legittimano la richiesta di spazi finanziari e quanto evidenziato in delibera, dispone comunque di procedere con la richiesta di spazi finanziari per l’importo di euro 150.000,00 assicurando ogni dovuto impegno, con il competente responsabile, al fine della completa utilizzazione evitando penalizzazioni all’ente;

L’immediata esecutività dell’atto presente